

**Università Statale**

# Stelle e pianeti Notte bianca della ricerca

Far parlare la ricerca. Ieri, la Statale ha tenuto la sua «Notte bianca», dalle 14 fino a mezzanotte. Obiettivo dell'iniziativa, appunto, raccontare la ricerca scientifica a studenti di tutte le età. E sono stati tanti, gli studenti. Soprattutto gli universitari. Ma anche scolari delle elementari impegnati a guardare nel microscopio, o altri che hanno seguito il corso per «una navigazione consapevole» in internet. E così c'è stato chi s'è fermato a lungo con Luca Mizzi, bioinformatico, che ha spiegato i criteri (anche quelli del buonsenso) per definire valida e veritiera un'informazione sul web. Il pubblico ha ascoltato. In quasi religioso silenzio. Eccezione fatta per i gridolini di meraviglia arrivati da una saletta: lì, 25 bambini di una classe elementare sono stati fatti entrare in un planetario «portatile», una sorta di igloo azzurro gonfiabile al cui centro una macchina ha proiettato sulla cupola l'intera volta celeste.

